Prot. n. 0093233 del 29/10/2026 - Decreti del Rettore 650/2026 - II/1 - 2026 - IUAV - 000

Università
Iuav
di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Design sostenibile di apparecchi di illuminazione".
SSD: CEAR-08/D
responsabile scientifico: prof. Alberto Attilio Bassi

ARSBD/SR/BG

il rettore
premesso che il prof. Alberto Attilio Bassi, con email pervenuta il 26 ottobre 2026, ha chiesto l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 4 mesi, presso l'Università Iuav di Venezia, dal titolo "Design sostenibile di apparecchi di illuminazione";
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;
richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca;
visto il decreto legge del 7 aprile 2025 n. 45-2025 convertito nella legge del 5 giugno 2025 n. 79;
richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia;
richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2026-28;
accertata la copertura finanziaria della borsa sui fondi del progetto di ricerca "LUMINA - Sviluppo e digitalizzazione di apparecchi di illuminazione innovativi e sostenibili", PRJ-0571 titolari i proff. Alberto Attilio Bassi e Fabio Peron
decreta
articolo 1 (Tipologia concorsuale)
1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia.
2 La borsa, di complessivi euro 6.000,00 (seimila) lordo percipiente, è finanziata sui fondi del progetto di ricerca "LUMINA - Sviluppo e digitalizzazione di apparecchi di illuminazione innovativi e sostenibili", PRJ-0571 titolari i proff. Alberto Attilio Bassi e Fabio Peron;
SSD: CEAR-08/D
Responsabile scientifico: prof. Alberto Attilio Bassi;
Oggetto del programma ed obiettivi:
L'attività di ricerca si colloca nell'ambito del progetto di ricerca LUMINA all'interno del quale sono stati sviluppati alcuni concept di apparecchi i quali sono stati ingegnerizzati e realizzati. In particolare si intende approfondire la ricerca e l'analisi del precorso progettuale in relazione alle condizioni tecniche, di produzione, di gestione di ciclo di vita in una dimensione di circolarità, con l'obiettivo si comprendere le possibilità di sviluppo dei progetti e delle collaborazioni di ricerca con le imprese.
Titolo di studio
Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Design LM 12.
Eventuali titoli preferenziali
- competenza di ricerca e progettuale nel settore illuminotecnico

- attività di studio e ricerca sulle relazioni tra le imprese del settore e il relativo contesto di riferimento.

Sede:

Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso Università Iuav di Venezia - Santa Croce 191, 30135 Venezia (VE).

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 4 (quattro) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 6.000,00 (seimila) lordo percipiente.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini/le cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso **di Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Design LM 12,** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati/le candidate sono ammessi/ammesse con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato/interessata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:
https://pica.cineca.it/iuav/
a partire dalle ore 13.00 del 03 novembre 2026 entro e non oltre le ore 13.00 del 18 novembre 2026.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato/la candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:
- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:
- i cittadini italiani/le cittadine italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati/autorizzate a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/a è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula pervenuti avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione della dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati dai candidati/candidate.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun/ciascuna candidato/candidata.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei/delle candidati/candidate nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli/delle idonei/idonee al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al/alla candidato/candidata collocato nella prima posizione della graduatoria dei/delle candidati/candidate idonei/idonee. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato/candidata con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.
All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:
Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)
indicatori di valutazione
a) titolo di laurea magistrale/specialistica, eventuali altri titoli universitari pertinenti o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 20 su 100 punti;
b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 30 su 100 punti;
c) esperienze di ricerca pertinenti, fino a un massimo di 50 su 100 punti.
I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.
articolo 6 (Incompatibilità)
1 Le borse di studio sono incompatibili con:
a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista/della borsista;
b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
c) assegni di ricerca;
d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il/la borsista/il borsista venga collocato/collocata in aspettativa senza assegni.
2 I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al/alla responsabile scientifico/a e a condizione che:
a) tale attività sia dichiarata dal/dalla responsabile come compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;
c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.
3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un/una componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato della dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il/la responsabile scientifico/a, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.
5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, deve darne comunicazione al/alla responsabile scientifico/scientifica e al/alla dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.
articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)
1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il/la dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati/delle candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

Università
Iuav
di Venezia

2 Il vincitore/la vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo, con **firma digitale qualificata**, il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.
3 Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.
4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato/alla candidata che risulta immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.
5 La borsa viene erogata al/alla titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.
6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.
7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.
2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.
3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.
Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840/1433/1843.

il rettore
Benno Albrecht